Trasporto aereo sicuro, Iata: nel 2015 un incidente ogni 3,1 milioni di voli

Il 2015 è stato un anno positivo per la **sicurezza aerea**, sebbene il 2014 rimanga l'anno più "sicuro" di sempre. Lo riporta AdnKronos, sottolineando che nel 2015 si è verificato un incidente grave ogni 3,1 milioni di voli, con un tasso (misurato in perdite di aeromobili per 1 milione di voli) dello 0,32% rispetto allo 0,27% del 2014, con un progresso del 30% rispetto allo 0,46% del periodo 2010-2014. i dati sono quelli di **Iata**, l'associazione internazionale del trasporto aereo. Complessivamente, nel 2015, oltre 3,5 miliardi di passeggeri hanno volato in sicurezza su 37,6 milioni di voli, di cui 31,4 milioni operati da jet e 6,2 milioni da turboprop. Gli incidenti gravi, non causati da atti terroristici o deliberati, sono stati 4, tutti con aerei turboprop, con 136 perdite umane. Da questo bilancio, rimangono escluse le tragedie del volo 9525 di Germanwings, dovuta al suicidio del pilota, e del volo 9268 della russa Metrojet, caduto sul Sinai per un presunto atto terroristico, che vengono classificate come atti deliberati di interferenza illecita. "Il 2015 è stato un anno straordinariamente sicuro in termini di incidenti mortali e il trend di lungo periodo ci mostra come volare sia sempre più sicuro. Siamo ancora tutti scioccati e sconvolti da dai due atti deliberati di Germanwings e Metrojet. Anche se non ci sono soluzioni facili per problemi di salute mentale e sicurezza, che queste tragedie mettono in mostra, l'aviazione continua a lavorare per minimizzare il rischio che questi eventi accadano di nuovo", commenta il ceo e direttore generale della Iata, **Tony Tyler**.